

CUP 8253 – Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., inerente il progetto *“Realizzazione impianto per allevamento ittico off-shore in gabbie galleggianti da localizzare nell'area marina di competenza del Comune di Casal Velino - Ditta LPA Group S.p.A.”* – Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.759114 del 29 novembre 2018 ai sensi dell'art.14, comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n.241, e dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 – Rapporto Finale predisposto nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 25 marzo 2019 ai sensi del paragrafo 6.2.4.4 degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017.

PREMESSA

Il presente Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.759114 del 29 novembre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania è predisposto tenendo conto delle indicazioni relative ai contenuti costituenti il livello minimo informativo dettagliati nel paragrafo 6.2.4.5 degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania”* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L.P.A. Group S.p.A. è un'azienda operante nel settore ittico da oltre un decennio. Il core-business è rappresentato principalmente dalla commercializzazione di prodotti ittici di pregio sul mercato nazionale ed internazionale attraverso la filiera della grande distribuzione. L'azienda gestisce già un impianto di maricoltura off-shore costituito da n.8 gabbie flottanti posizionate a circa un miglio dalla costa in corrispondenza di uno specchio acqueo marino di complessivi 60.000 mq (300 mt x 200 mt) rilasciato in concessione dal Comune di Casal Velino. Il progetto in esame prevede la realizzazione di un ulteriore modulo costituito da n.8 gabbie galleggianti in uno specchio acqueo demaniale, di estensione pari a 100.000 mq. (400 mt x 250 mt), ubicato ad oltre un chilometro dallo specchio acqueo in cui è localizzato l'impianto di maricoltura già in gestione. L'area marina richiesta in concessione al Comune di Casal Velino dista circa due chilometri dal punto più vicino della costa. Il fondale sottostante l'impianto è definito come sabbioso/limoso. L'area oggetto di interventi non ricade in aree marine tutelate ai sensi delle disposizioni di recepimento della Direttiva 92/43/CEE (Siti di Importanza Comunitaria e/o Zone di Protezione Speciale costituenti punti nodali della Rete Natura 2000). Nel corso dei rilevamenti effettuati ai fini della predisposizione dello Studio di Impatto Ambientale, nell'area non sono state osservate biocenosi bentoniche di particolare valenza ecologica e valore conservazionistico. La tecnologia scelta per il nuovo allevamento off-shore è di tipo modulare flottante. Si prevede la realizzazione di un reticolo contenente 8 gabbie circolari di diametro pari a circa 26 m. (volume massimo: 5.000 mc. per ciascuna gabbia; la capacità effettivamente sfruttata sarà variabile in funzione dell'utilizzo). Il reticolo è costituito e sostenuto in galleggiamento da una serie di boe galleggianti di forma cilindrica. Le boe sono posizionate ai vertici di ogni quadrato componente il modulo e da esse si dipartono le cime che legano e mantengono correttamente in posizione centrale gli anelli delle gabbie all'interno del quadrato, ammortizzandole in caso di cattive condizioni meteo. Il sistema di ancoraggio è



costituito da ancore adatte a fondali limosi e sabbiosi, collegate alle catene battifondo, capaci di assorbire le oscillazioni dell'impianto trasmesse dal moto ondoso. Nell'elaborato di progetto denominato "calcoli strutturali" sono riportate considerazioni ed analisi sviluppate per la verifica del galleggiamento dell'impianto e per la verifica della resistenza degli ancoraggi e delle linee di ormeggio alle forze di spinta. La struttura perimetrale di ciascuna gabbia, detta "collare", oltre a sostenere le reti nella colonna d'acqua, funge anche da piattaforma di lavoro per l'esecuzione delle operazioni manuali di gestione (es. alimentazione, controllo, selezione, cattura); inoltre, quando le reti sono di tipo flessibile, ha la funzione di mantenerne la forma. La scelta realizzativa è ricaduta su collari realizzati in tubi di polietilene ad alta densità (HDPE), i quali, garantendo un certo grado di flessibilità, sono in grado di limitare le forze indotte dal moto ondoso sulla struttura, dissipando l'energia attraverso la propria deformazione elastica. I materiali utilizzati per l'impianto in progetto (così come per quello esistente) sono assolutamente inerti. Vengono infatti utilizzate esclusivamente reti non sottoposte a preliminari trattamenti antifouling e non vengono utilizzate vernici.

L'impianto esistente e quello di progetto sono destinati all'allevamento di spigole (*Dicentrarchus labrax*) ed orate (*Sparus aurata*). L'impianto in progetto lavorerà in maniera sincrona con l'impianto esistente.

A servizio di entrambi gli impianti la società dispone di un opificio sito nel Comune di Ascea (SA) in cui viene svolta l'attività di confezionamento del prodotto e che non è oggetto di alcun intervento nell'ambito del progetto oggetto del procedimento in argomento. Per le attività che comportano la necessità di spostamenti in mare (trasporto degli avannotti dal Porto di Casal Velino al sito di ingrasso/produzione, trasporto personale ed attrezzature per manutenzione ordinaria, somministrazione di mangime, esecuzione dei controlli periodici, ecc) L.P.A. GROUP S.p.A. si avvale dell'imbarcazione attrezzata "ALENTO I", SA-2635.

Insistendo i due impianti sullo stesso specchio d'acqua, nello Studio di Impatto Ambientale essi sono stati considerati congiuntamente nella determinazione e nella valutazione degli effetti che questi hanno a livello d'impatto paesaggistico, sul turismo balneare della costa e sulla navigazione, oltre che a livello ambientale.

Nello Studio di Impatto Ambientale predisposto dal proponente a corredo del progetto sono stati esaminati con particolare attenzione i seguenti aspetti di potenziale impatto ambientale connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in argomento: rilascio in acqua di cibo non consumato ed escreti degli esemplari in allevamento con effetto sulla componente bentonica ed in colonna d'acqua; possibili fughe delle specie allevate con i conseguenti potenziali impatti sulle popolazioni naturali esterne alle gabbie; potenziale impatto sulle popolazioni locali e sul turismo balneare locale; alterazione visiva dei luoghi panoramici. Sono stati in ogni caso descritti tutti gli impatti individuati come potenzialmente associabili alle fasi di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto di progetto sui seguenti aspetti ambientali: qualità dell'aria ambiente, qualità delle acque marino-costiere; qualità dei sedimenti depositati sul fondale marino; componenti ecosistemiche, flora e fauna marina; salute pubblica (sono stati esaminati gli aspetti connessi al rischio di incidente ed al rischio sanitario); paesaggio e contesto socio-economico. Nello sviluppo delle attività di analisi a valutazione ambientale il proponente si è avvalso di indagini modellistiche e sperimentali effettuate da enti terzi e soggetti specializzati (Stazione Zoologica Anton Dohrn per la modellizzazione della dispersione degli inquinanti nella colonna d'acqua e nella stima degli impatti attesi; Studio SUMMIT S.r.l. per l'effettuazione di test di cessione condotti sulle reti delle gabbie di allevamento dell'impianto esistente e valutazione sullo stato del macrobenthos nell'area di prevista localizzazione dell'impianto di progetto;

Pagina 2

relazione specialistica a firma della dott.ssa Iaccarino sui residui di contaminazione, a seguito di indagini effettuate presso l'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno). In relazione agli impatti ambientali potenziali individuati, comunque valutati di modesta entità, sono state previste misure di mitigazione.

La descrizione dettagliata del progetto è riportata negli elaborati progettuali pubblicati, unitamente allo Studio di Impatto Ambientale ed alla sua Sintesi non Tecnica, all'indirizzo:

http://vias.regione.campania.it/openems/openems/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8253_prot_2018.266411_del_24-04-2018.via

ITER DEL PROCEDIMENTO ED ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 24 aprile 2018 con il n.266411 la società L.P.A. Group S.p.A. ha trasmesso allo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza in epigrafe;
- il comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che *"Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti"*;
- in coerenza con quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la società L.P.A. Group S.p.A. ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, individuando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;
- i titoli abilitativi necessari per la realizzazione dell'impianto di progetto e per l'esercizio dell'attività di allevamento ittico, come individuati e richiesti dal proponente e riportati nell'elenco sopra richiamato, sono quelli di seguito indicati:

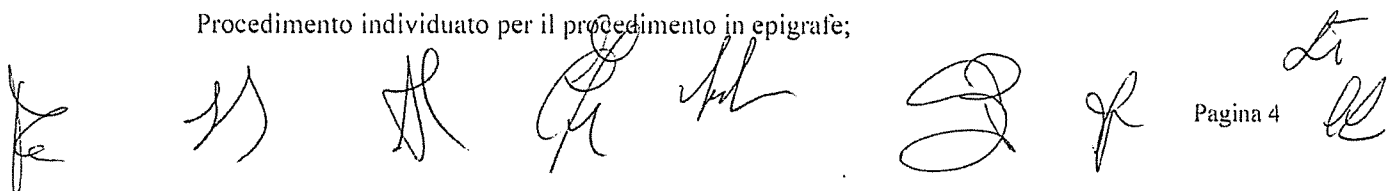
- 1) Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,
- 2) Concessione Demaniale Marittima relativa allo specchio acqueo di prevista ubicazione dell'impianto di progetto,
- 3) Autorizzazione all'esercizio di impianti di acquacoltura in mare posti ad una distanza superiore ad un chilometro dalla costa,
- 4) Autorizzazione ex art.19 D.Lgs. n.374/1990,
- 5) Concessione Demaniale Temporanea su area di banchina portuale per attività di cantiere,
- 6) Autorizzazione punto di sbarco e scarico del pescato,

Pagina 3

7) Autorizzazione per un punto di ormeggio nel porto di Casal Velino,

8) Attribuzione codice aziendale per attività di acquacoltura;

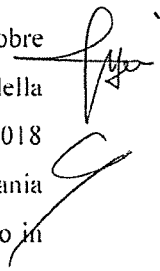
- la detta istanza è stata perfezionata con le integrazioni documentali trasmesse dal proponente ed acquisite al protocollo regionale in data 9 maggio 2018 con il n.296093;
- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con invio a mezzo posta elettronica certificata del 16 maggio 2018 è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, la nota prot. n.309686 del 15 maggio 2018 dello scrivente Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine assegnato a ciascuno dei destinatari al fine di verificare, ciascuno per quanto di competenza, l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata e di far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;
- nei termini previsti nessuna richiesta di perfezionamento della documentazione pubblicata è pervenuta da parte degli Enti e delle Amministrazioni destinatari della sopra richiamata nota prot. n.309686 del 15 maggio 2018;
- con nota prot. n.383709 del 14 giugno 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania trasmessa in pari data, a mezzo posta elettronica certificata, al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, è stata data comunicazione di avvio del procedimento ed è stata evidenziata l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 14 giugno 2018, in ottemperanza delle disposizioni del comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente;
- con la medesima nota prot. n.383709 del 14 giugno 2018 è stato richiamato l'obbligo per il Comune di Casal Velino di procedere, in qualità di Amministrazione territorialmente interessata dalla realizzazione dell'impianto di progetto, alla pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line* ed è stata data comunicazione del nominativo del Responsabile del Procedimento individuato per il procedimento in epigrafe;



- la sopra citata nota prot. n.383709 del 14 giugno 2018 è stata oggetto di rettifica, per la correzione di mero errore materiale, con nota prot. n.397913 del 20 giugno 2018 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 22 giugno 2018;
- nei termini indicati nella nota prot. n.383709 del 14 giugno 2018 non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato e non sono state trasmesse richieste di integrazioni documentali inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente da parte degli Enti e delle Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;
- entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.562236 del 7 settembre 2018, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al proponente e, per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, lo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, sulla base dei risultati dell'istruttoria tecnica di competenza, affidata all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, ha formulato richiesta di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione trasmessa dal proponente;
- la nota prot. n.562236 del 7 settembre 2018 è stata rettificata con nota prot. n.573079 del 12 settembre 2018 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data a tutti i destinatari;
- entro i termini indicati nella sopra richiamata nota prot. n.562236 del 7 settembre 2018, come rettificata con nota prot. n.573079 del 12 settembre 2018, con nota trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania in data 11 ottobre 2018, acquisita al protocollo regionale in data 12 ottobre 2018 con il n.642326, il proponente ha inviato le integrazioni documentali richieste;
- in considerazione della natura delle ulteriori informazioni rese disponibili dal proponente con la documentazione integrativa trasmessa, nonché dell'opportunità di coinvolgimento nel procedimento in corso di ulteriori Enti territoriali potenzialmente interessati e non indicati nell'elenco trasmesso dal proponente medesimo in uno con l'istanza presentata, con nota prot. n.648194 del 15 ottobre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 16 ottobre 2018 al proponente e, per opportuna conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, comprensivi dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.07.05 “*Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura*” della Regione Campania, del Servizio Difesa del Suolo e Tutela delle Acque della Provincia di Salerno, del Comune di Ascea e del Comune di Pollica, originariamente non inclusi dal proponente nell'elenco presentato, è stato disposto di procedere ad una fase di ulteriore consultazione del

pubblico ai sensi di quanto in merito previsto dal comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. richiedendo, a tal fine, l'invio di un nuovo Avviso per la pubblicazione;

- entro i termini indicati, in data 18 ottobre 2018 il proponente ha consegnato allo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania la documentazione integrativa, acquisita al protocollo regionale in data 19 ottobre 2018 con il n.659021, consistente nel nuovo Avviso al pubblico richiesto con la sopra richiamata nota prot. n.648194 del 15 ottobre 2018;
- con nota prot. n.664580 del 22 ottobre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 23 ottobre 2018 a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, e, per opportuna conoscenza, al proponente, è stata comunicata la pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 22 ottobre 2018, dell'Avviso al pubblico predisposto dal proponente ai fini dello svolgimento dell'ulteriore fase di consultazione disposta, per il procedimento in argomento, con nota prot. n.648194 del 15 ottobre 2018, indicando in giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione il termine entro il quale il pubblico interessato e gli Enti ed Amministrazioni in indirizzo avrebbero dovuto trasmettere proprie eventuali osservazioni;
- entro i termini indicati nella nota prot. n.664580 del 22 ottobre 2018 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato e degli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;
- in considerazione della tipologia di soggetti preposti al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente in uno con l'istanza presentata e delle disposizioni dell'art.14-ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, con nota prot. n.650951 del 16 ottobre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 18 ottobre 2018 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per opportuna conoscenza, al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, è stata richiesta la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- con nota prot. n.19371 del 29 ottobre 2018, acquisita al protocollo regionale in data 31 ottobre 2018 con il n.690487, l'Ufficio per la concertazione amministrativa ed il monitoraggio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha riscontrato la nota prot. n.650951 del 16 ottobre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania rappresentando che, dovendo ritenersi le amministrazioni statali coinvolte nel procedimento in



epigrafe tutte rappresentate da proprie articolazioni periferiche, il soggetto competente alla nomina del Rappresentante Unico delle stesse è il Prefetto;

- in considerazione di quanto sopra, con nota prot. n.699994 del 6 novembre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 7 novembre 2018, è stato richiesto alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno di nominare il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- con nota prot. n.145315 del 26 novembre 2018, acquisita al protocollo regionale in data 27 novembre 2018 con il n.750388, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno - ha comunicato la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento, individuato nel Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli;
- con nota prot. n.759114 del 29 novembre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania è stata indetta, in relazione al procedimento in oggetto, la Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art.14 della Legge n.241/1990 e s.m.i. ed al comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., fissando per il giorno 17 dicembre 2018 la prima riunione di lavoro ed indicando sede, orario di inizio ed elenco dei punti all'ordine del giorno;
- in particolare, l'ordine del giorno della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi prevedeva la trattazione dei seguenti punti:
 1. illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
 2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
 3. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
 4. varie ed eventuali;
- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, in relazione alla verifica di cui al punto 2 all'ordine del giorno:
 - il proponente ha dichiarato di rinunciare all'autorizzazione di un punto di sbarco e scarico del pescato originariamente inclusa nell'elenco dei titoli abilitativi richiesti unitamente all'istanza presentata,
 - il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato ha evidenziato la necessità di coinvolgere nel procedimento in oggetto il Capo del Compartimento Marittimo di Salerno in considerazione delle specifiche competenze allo stesso attribuite dalla norma di riferimento in relazione al rilascio della richiesta autorizzazione all'esercizio di impianti di acquacoltura in mare posti ad una distanza superiore ad un chilometro dalla costa,
 - il dott. Ferruccio Padula, funzionario della U.O.D. 50.08.04 "Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale" della Regione Campania, ha evidenziato che, relativamente alla richiesta di Concessione Demaniale temporanea di un'area di banchina nel porto di Casal Velino per

spazi necessari per attività di montaggio a terra degli elementi costituenti l'impianto di progetto, in virtù di esistente concessione demaniale marittima a favore del Comune di Casal Velino, la competenza al rilascio del titolo è del titolare della concessione, previa acquisizione del parere dell'Autorità Marittima (per gli aspetti di competenza) e con successiva comunicazione all'Ufficio del Demanio Marittimo della Regione Campania,

- il dott. Aniello Laurito, in rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, ha precisato che la richiesta attribuzione del codice aziendale per lo svolgimento di attività di acquacoltura è successiva alla realizzazione dell'impianto, trattandosi di una registrazione post-collauda che avviene tramite SCIA da parte dell'operatore da inviare al SUAP del Comune di competenza;

- ancora nel corso della riunione di lavoro del 17 dicembre 2018, sono stati acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi:
 - autorizzazione ex art.19 del D.Lgs. n.374/1990 prot. n.38184 del 17 dicembre 2017 rilasciata dall'Ufficio delle Dogane di Salerno per il tramite del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato ed acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.803028,
 - Deliberazione della Giunta Comunale di Casal Velino n.280 del 13 dicembre 2018 (acquisita al protocollo regionale in data 17 dicembre 2018 con il n.804285) con la quale è stato espresso parere contrario alla realizzazione dell'impianto in argomento per le considerazioni riportate nella parte motiva dell'atto, invitando, contestualmente, il proponente ad una complessiva riconsiderazione e revisione del progetto oggetto di istanza di valutazione;
- con nota prot. n.815694 del 21 dicembre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, il resoconto della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;
- il resoconto della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è integralmente pubblicato, unitamente ai relativi allegati, all'indirizzo internet

http://vias.regione.campania.it/openscms/openscms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8253_prot_2018.266411_del_24-04-2018.via

- con nota prot. n.84776 del 7 febbraio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania è stata convocata, per il giorno 20 febbraio 2019, la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, indicando sede, orario di inizio ed elenco dei punti all'ordine del giorno;
- in particolare, l'ordine del giorno della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi prevedeva la trattazione dei seguenti punti:

1. verifica preliminare, con i soggetti preposti, degli effetti delle disposizioni della Legge Regionale n.22 del 23 dicembre 2014 avente ad oggetto "*Disciplina della pesca marittima e dell'acquacoltura*" in relazione alla possibilità di rilascio della concessione demaniale marittima necessaria ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto di maricoltura in argomento, elencata tra i titoli autorizzativi richiesti dal proponente con

l'istanza presentata e costituente titolo da allegare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale,

2. formulazione del parere di competenza,

3. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 *“Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi”* della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto *“Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative”*);

- nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019 si è proceduto, antecedentemente alla formulazione dei pareri di competenza dei soggetti preposti a pronunciarsi in relazione al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli altri titoli abilitativi richiesti dal proponente, come rideterminati alla luce delle risultanze della prima riunione di lavoro del 17 dicembre 2018, ad un esame delle disposizioni di cui all'art.25 *“Concessione dell'attività di maricoltura”* ed all'art.27 *“Prescrizioni”* della Legge Regionale n.22 del 23 dicembre 2014 e s.m.i., avente ad oggetto *“Disciplina della pesca marittima e dell'acquacoltura”*;
- nell'ambito del detto esame, la dott.ssa Linda Toderico, in rappresentanza della U.O.D. *“Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura”* della Regione Campania ha rappresentato che il Piano regionale di destinazione produttiva delle aree a mare per la pesca e l'acquacoltura, previsto dall'art.12 della legge regionale in argomento, non risulta essere stato ancora approvato e che, seppur è stato predisposto ed inviato per l'esame all'Ufficio Legislativo della Regione Campania un disegno di legge per la modifica dei criteri stabiliti dal comma 1 dell'art.27 della Legge Regionale n.22 del 23 dicembre 2014 e s.m.i., ritenuti non adeguati al contesto regionale e non coerenti con quanto indicato nell'ambito della Piattaforma ITAQUA istituita con Decreto n.8004 del 05.04.2017 della Direzione Generale per la Pesca Marittima e l'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al fine di offrire funzioni di supporto informativo, tecnico e consultivo, gli stessi devono ritenersi, allo stato, pienamente vigenti;
- alla luce di quanto sopra è stato rilevato il mancato rispetto di quanto previsto dal comma 1, lettera b), dell'art.27 della Legge Regionale n.22 del 23 dicembre 2014 e s.m.i. nel caso dell'impianto di maricoltura in argomento;
- sul punto, il proponente ha argomentato, nel corso della riunione, che la prescrizione della batimetrica minima da rispettare per l'ottenimento della concessione dello specchio d'acqua necessario per l'attività di acquacoltura risulta non applicabile al caso dell'impianto in progetto oltre che poco idonea, in generale, al contesto regionale; nello specifico dell'impianto di progetto, il rispetto di tale criterio comporterebbe il posizionamento dell'impianto a distanza tale dalla costa da rendere lo stesso non sicuro in relazione alla resistenza alle condizioni meteorologiche avverse e poco efficiente dal punto di vista gestionale; inoltre, le indagini e le valutazioni condotte nell'ambito della predisposizione dello studio di impatto ambientale dimostrano che l'ubicazione dell'impianto a farsi è adeguata a garantire la minimizzazione degli

effetti dei potenziali fattori di possibile impatto; ancora, il proponente evidenzia che la normativa di settore di altre regioni (Sicilia e Liguria) prevede parametri differenti e rappresenta l'inassicurabilità di un impianto di allevamento ittico posto oltre 6/7 miglia dalla costa;

- ancora nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019, prima di passare alla discussione inerente il secondo punto all'ordine del giorno, si è preliminarmente proceduto a riepilogare l'elenco dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per come aggiornato alla luce di quanto emerso in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 17 dicembre 2018 e di seguito riportato:

1) Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania. Soggetto preposto all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi: Rappresentante Unico della Regione Campania nominato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e s.m.i., giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017,

2) Concessione Demaniale Marittima relativa allo specchio acqueo di prevista ubicazione dell'impianto di progetto – Soggetto preposto al rilascio del titolo: Comune di Casal Velino, previa acquisizione del parere dell'Autorità Marittima sugli aspetti di competenza della stessa. Soggetto preposto all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi: Comune di Casal Velino (SA),

3) Autorizzazione all'esercizio di impianti di acquacoltura in mare posti ad una distanza superiore ad un chilometro dalla costa – Soggetto preposto al rilascio del titolo: Ministero delle Politiche Agricole, Forestali, Alimentari e del Turismo - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, previa istruttoria del Compartimento Marittimo di Salerno. Soggetto preposto all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi: Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato, per il procedimento in argomento, con nota prot. n.145315 del 26 novembre 2018 della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno,

4) Autorizzazione ex art.19 D.Lgs. n.374/1990 – Soggetto preposto al rilascio del titolo: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Salerno. Soggetto preposto all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi: Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nominato, per il procedimento in argomento, con nota prot. n.145315 del 26 novembre 2018 della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno,

5) Concessione Demaniale Temporanea su area di banchina portuale per attività di cantiere – Soggetto preposto al rilascio del titolo: Comune di Casal Velino, previa acquisizione del parere dell'Autorità Marittima per gli aspetti di competenza e con successiva comunicazione all'Ufficio del Demanio Marittimo della Regione Campania. Soggetto preposto all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi: Comune di Casal Velino (SA),

6) Autorizzazione per un punto di ormeggio nel porto di Casal Velino – Soggetto preposto al rilascio del titolo: Comune di Casal Velino. Soggetto preposto all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi: Comune di Casal Velino (SA),

7) Attribuzione codice aziendale per attività di acquacoltura – soggetto preposto al rilascio del codice: Azienda Sanitaria Locale Salerno. L'attribuzione del codice è successiva alla realizzazione dell'impianto. Soggetto preposto all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi: Rappresentante Unico della Regione Campania nominato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e s.m.i., giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017;

- antecedentemente alla formulazione dei pareri univoci e vincolanti da parte dei soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto sono state rilasciate, in sede di Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019, le seguenti dichiarazioni dei rappresentanti del Comune di Pollica e del Comune di Ascea, invitati a partecipare ai lavori in qualità di Enti potenzialmente interessati dalla realizzazione dell'impianto di progetto:

- il Sindaco del Comune di Pollica ha invitato la Conferenza di Servizi ad approfondire l'eventuale incompatibilità dell'intervento proposto rispetto ad altre attività esistenti nelle zone limitrofe, rappresentando che il Comune di Pollica (SA) si riserverà, eventualmente, di promuovere azioni tese alla protezione degli interessi legittimi dell'Amministrazione comunale e del territorio intero qualora si dovessero riscontrare eventuali danni all'immagine turistica del Comune stesso e delle attività preesistenti,

- il rappresentante del Comune di Ascea ha depositato agli atti della Conferenza di Servizi una nota (allegato I al resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019), acquisita al protocollo regionale in data 22 febbraio 2019 con il n.120342, e copia della Deliberazione della Giunta Comunale di Ascea n.306 del 5 novembre 2018 (allegato II al resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019), acquisita al protocollo regionale in data 22 febbraio 2019 con il n.120392, nelle quali sono riportate le motivazioni del dissenso espresso in relazione alla realizzazione dell'impianto in argomento;

- si è quindi proceduto all'espressione del parere univoco e vincolante rilasciato dai soggetti preposti a pronunciarsi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, secondo quanto previsto dal secondo punto all'ordine del giorno della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019:

- il Sindaco del Comune di Casal Velino (SA), avv. Silvia Pisapia, in qualità di Rappresentante Unico dell'Amministrazione comunale, ha espresso parere non favorevole al rilascio della concessione demaniale marittima in quanto il progetto presentato non risulta conforme al dettato normativo attualmente vigente; ciò premesso, ha evidenziato che le perplessità sussistenti

rispetto all'intervento proposto, già in parte espresse nell'atto di Giunta comunale depositato agli atti in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi che deve intendersi richiamato e confermato, potrebbero essere superate nel caso in cui l'impianto venisse posto ad una maggiore distanza dalla costa,

- il Tenente di Vascello Giulio Cimmino, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, ha consegnato agli atti della Conferenza di Servizi il proprio parere non favorevole sull'istanza formulata dal proponente (allegato III al resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019) in considerazione del fatto che la non rispondenza del progetto relativo all'impianto in argomento con quanto prescritto dalla Legge Regionale n.22/2014, art.27, comma 1, lettera b), costituisce una criticità insanabile che si appalesa pregiudiziale ed assorbente di ogni valutazione circa i pubblici interessi delle Amministrazioni statali coinvolte, non da ultimo la sicurezza della navigazione, intesa nella più ampia accezione di sicurezza produttiva, quale parametro di ponderazione e combinazione dei fenomeni economici, ambientali e sociali che integrano gli usi civili e produttivi del mare; nell'ambito del parere non favorevole reso, il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato richiama, in ogni caso, il parere favorevole formulato, con esclusivo riferimento agli aspetti connessi alla vigilanza doganale, dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio di Salerno – con foglio prot. n.2018.0803028 del 17 dicembre 2018;

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, preso atto dell'istruttoria e della proposta di parere favorevole formulata da ARPAC con le condizioni ambientali (allegato IV al resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019) e dei contenuti della nota dell'ASL di Salerno relativa agli aspetti di competenza (allegato V al resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019), esprime parere non favorevole in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed agli ulteriori aspetti di competenza, in considerazione del mancato rispetto dei criteri legislativi fissati dalla Legge Regionale n. 22/2014 e ss.mm.ii., artt. 25 e 27;

- pertanto, in sede di seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20 febbraio 2019, sulla scorta dei pareri resi dai soggetti preposti a pronunciarsi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, si è espresso parere non favorevole sulla realizzazione dell'impianto in argomento, stabilendo di inviare al proponente il resoconto della riunione, costituente bozza di Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, al fine di consentire allo stesso la formulazione di proprie controdeduzioni secondo quanto previsto dalle vigenti normative di disciplina del procedimento;
- nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019, il proponente ha rappresentato che, nelle more dell'approvazione di una futura disciplina

normativa regionale sulla pesca, ritiene infondate le motivazioni assunte dalla Delibera di Giunta del Comune di Casal Velino agli atti e delle ragioni esplicitate dai Comuni di Pollica ed Ascea, specificando, altresì, che la società proponente aveva già ottenuto parere favorevole da parte del Comune di Casal Velino nel 2015 per la realizzazione di un impianto equivalente a quello di progetto, non comprendendosi, dunque, la posizione ostativa dei predetti comuni; il proponente ha inoltre rappresentato di riservarsi di valutare, nell'ambito della propria pianificazione quinquennale strategica, i propri investimenti nell'area di progetto ed eventuali azioni risarcitorie per il lucro cessante ed il danno emergente;

- con nota prot. n.126406 del 26 febbraio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, il resoconto della seconda riunione di lavoro del 20 febbraio 2019, costituente bozza di Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, è stato trasmesso al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;
- con la soprarichiamata nota è stato formulato invito al proponente ad inviare proprie eventuali controdeduzioni in relazione alle conclusioni della seconda riunione di lavoro del 20 febbraio 2019, costituente bozza di Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, ed è stata convocata per il giorno 25 marzo 2019 la terza e conclusiva riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, con il seguente ordine del giorno:
 - 1) discussione sulle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate dal proponente in relazione ai contenuti della bozza di Rapporto Finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni,
 - 2) predisposizione e sottoscrizione del Rapporto Finale;
- il resoconto della seconda riunione di lavoro del 20 febbraio 2019, costituente bozza di Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, è integralmente pubblicato, unitamente ai relativi allegati, all'indirizzo internet

http://vias.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8253_prot_2018.266411_del_24-04-2018.via

RIUNIONE CONCLUSIVA DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 25 MARZO 2019

Addì 25 marzo 2019, alle ore 11:00, presso la sede della Regione Campania sita in Via De Gasperi 28 in Napoli, sala al quarto piano, si dà avvio ai lavori della terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n.126406 del 26 febbraio 2019.

Sono presenti:

- 1) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- 2) il dott. Sergio Scalfati, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania in veste di Responsabile del Procedimento;



- 3) per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli: il Tenente di Vascello Giulio Cimmino, in veste di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, giusta nomina della Prefettura di Salerno prot. 145315 del 26/11/2018;
- 4) per la Regione Campania - UOD 50 07 05 "*Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura*": la dott.ssa Linda Toderico, Funzionario;
- 5) per l'Azienda Sanitaria Locale Salerno: il dott. Laurito Aniello ed il dott. Inverso Claudio, giusta nomina agli atti dello Staff Valutazioni Ambientali;
- 6) per il Comune di Casal Velino (SA): il Sindaco, avv. Silvia Pisapia, in veste di Rappresentante Unico dell'Amministrazione comunale;
- 7) per il Comune di Ascea (SA): il Vice Sindaco dott. Emilio Puglia.

E' presente l'arch. Francesca De Falco, per l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, in qualità di rappresentanza del soggetto assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento.

Sono presenti, per la società proponente, L.P.A. Group S.p.A.: il Direttore Generale dott. Francesco Manselli, ed i progettisti arch. Ciriaco Lo Conte ed ing. Martina Grasso.

Risultano assenti il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - D.G. della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura; il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Salerno; l'Ufficio delle Dogane di Salerno; la Provincia di Salerno; l'ARPAC; la Regione Campania - UOD 50 08 04 "Trasporto Marittimo e Demanio Marittimo Portuale.

Preliminarmente, il dott. Scalfati richiama ai presenti l'ordine del giorno della riunione di lavoro convocata con la nota prot. n.126406 del 26 febbraio 2019:

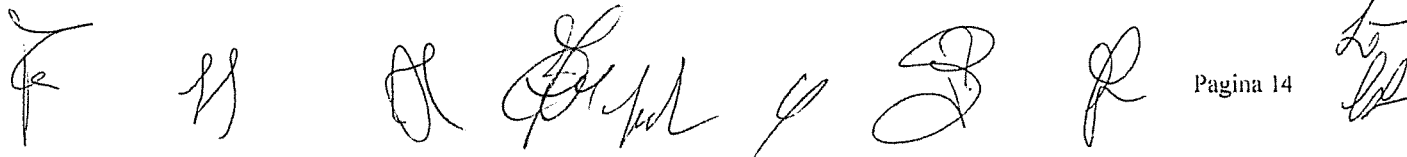
- 1) discussione sulle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate dal proponente in relazione ai contenuti della bozza di Rapporto Finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni,
- 2) predisposizione e sottoscrizione del Rapporto Finale.

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno il dott. Scalfati informa i presenti che non sono pervenute controdeduzioni del proponente in relazione ai pareri formulati in conclusione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019, costituente bozza di Rapporto Finale ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.4 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017.

Su richiesta del Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Linda Toderico, funzionario della U.O.D. "*Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura*" della Regione Campania, informa i partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi che l'iter avviato in relazione all'approvazione di un Disegno di legge di modifica della Legge Regionale n.22 del 23 dicembre 2014 avente ad oggetto "*Disciplina della pesca marittima e dell'acquacoltura*" risulta ancora in corso alla data odierna.

Alla luce di quanto sopra esposto:

- il Sindaco del Comune di Casal Velino (SA), avv. Silvia Pisapia, conferma il parere non favorevole al rilascio della concessione demaniale marittima reso in conclusione della seconda riunione di



lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019 richiamando tutti gli atti adottati dal Comune di Casal Velino in merito al procedimento in oggetto; analogamente esprime parere non favorevole in relazione al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi di competenza del Comune di Casal Velino richiesti dal proponente in considerazione del fatto che gli stessi sono funzionalmente connessi al rilascio della detta concessione demaniale marittima; pertanto, il parere non favorevole reso è relativo al rilascio dei seguenti titoli abilitativi richiesti dal proponente:

- 1) Concessione Demaniale Marittima relativa allo specchio acqueo di prevista ubicazione dell'impianto di progetto,
- 2) Concessione Demaniale Temporanea su area di banchina portuale per attività di cantiere,
- 3) Autorizzazione per un punto di ormeggio nel porto di Casal Velino;

- il Tenente di Vascello Giulio Cimmino, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello stato, conferma il proprio parere non favorevole sull'istanza formulata dal proponente (come da allegato III al resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019) in considerazione del fatto che la non rispondenza del progetto relativo all'impianto in argomento con quanto prescritto dalla Legge Regionale n.22/2014, art.27, comma 1, lettera b), costituisce una criticità insanabile che si appalesa pregiudiziale ed assorbente di ogni valutazione circa i pubblici interessi dalle Amministrazioni statali coinvolte, non da ultimo la sicurezza della navigazione, intesa nella più ampia accezione di sicurezza produttiva, quale parametro di ponderazione e combinazione dei fenomeni economici, ambientali e sociali che integrano gli usi civili e produttivi del mare; pertanto, tenuto conto dell'autorizzazione ex art.19 del D.Lgs. n.374/1990 prot. n.38184 del 17 dicembre 2017 rilasciata dall'Ufficio delle Dogane di Salerno, il parere non favorevole reso appare relativo al rilascio del seguente titolo abilitativo richiesto dal proponente, che risulta, peraltro, funzionalmente connesso al previo rilascio della concessione demaniale marittima, in considerazione che ogni istruttoria deve necessariamente concludersi nei termini prescritti dal più volte citato art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.:

- 1) Autorizzazione all'esercizio di impianti di acquacoltura in mare posti ad una distanza superiore ad un chilometro dalla costa;

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, conferma il parere non favorevole in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed agli ulteriori aspetti di competenza, in considerazione del mancato rispetto dei criteri legislativi fissati dalla Legge Regionale n. 22/2014 e ss.mm.ii., artt. 25 e 27; pertanto, il parere non favorevole reso è relativo al rilascio dei seguenti titoli abilitativi richiesti dal proponente:

- 1) Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,
- 2) Attribuzione codice aziendale per attività di acquacoltura (che risulta, peraltro, funzionalmente connesso al previo rilascio della concessione demaniale marittima).

Sulla base dei pareri resi dai soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in argomento, il Responsabile del Procedimento dichiara che la Conferenza di Servizi indetta, ai sensi del comma 4 dell'art.14 della Legge



n.241/1990 e s.m.i. e del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.759114 del 29 novembre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania in relazione all'istanza presentata dalla Società L.P.A. Group S.p.A. per il progetto denominato “*Realizzazione impianto per allevamento ittico off-shore in gabbie galleggianti da realizzare nell'area marina di competenza del Comune di Casal Velino (SA)*”, acquisita al protocollo regionale in data 24 aprile 2018 con il n.266411, si conclude con esito non favorevole relativamente al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente (ad eccezione dell'autorizzazione ex art.19 del D.Lgs. n.374/1990 prot. n.38184 del 17 dicembre 2017 rilasciata dall'Ufficio delle Dogane di Salerno) e, di conseguenza, su tale base, all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

In considerazione del fatto che le motivazioni alla base dei pareri non favorevoli resi dai soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in argomento non sono mutate rispetto a quelle già esplicitate in conclusione della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 20 febbraio 2019, costituente bozza di Rapporto Finale ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.4 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione alle quali il proponente non ha formulato proprie controdeduzioni nel termine di dieci giorni indicato nella nota prot. n.126406 del 26 febbraio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, non si procederà ad ulteriori comunicazioni al proponente ai sensi dell'art.10-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) della legge n. 241 del 1990, il presente Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.759114 del 29 novembre 2018 è consegnato dal Responsabile del Procedimento al Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania in qualità di organo competente all'emanazione del provvedimento finale.

Ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, dal Rappresentante Unico della Regione Campania e dal Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino.

I lavori della terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.759114 del 29 novembre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania si concludono alle ore 12.30.

Il presente resoconto della terza e conclusiva riunione di lavoro del 25 marzo 2019, Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, sarà trasmesso al proponente ed agli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento ed integralmente pubblicato, all'indirizzo internet

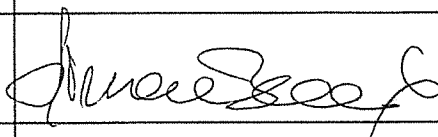
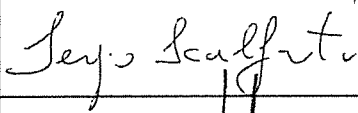
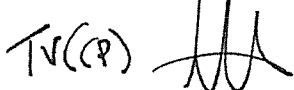
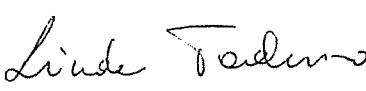
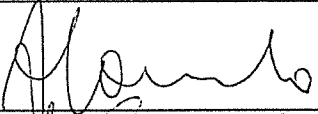
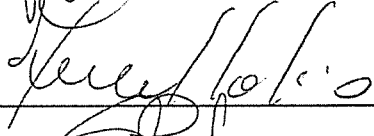
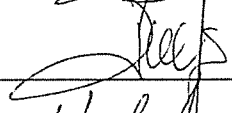
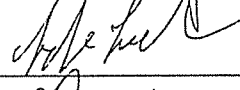
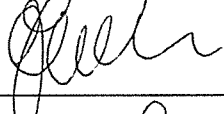
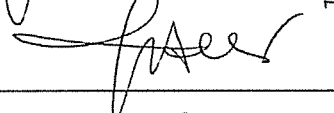
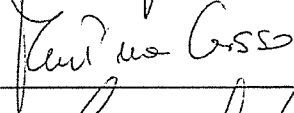
http://vias.regione.campania.it/openems/openems/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8253_prot_2018.266411_del_24-04-2018.via

SOTTOSCRIZIONE

Il presente Rapporto Finale è stato predisposto nella seduta della Conferenza di Servizi del 25 marzo 2019 ai sensi del paragrafo 6.2.4.5 degli “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di*



Impatto Ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017 ed è costituito da: descrizione sintetica del progetto, iter del procedimento ed elenco dei titoli richiesti dal proponente, resoconto della riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi del 25 marzo 2019 e relative determinazioni. Letto, firmato e sottoscritto da:

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	FIRMA
Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	avv. Simona Brancaccio	
Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	dott. Sergio Scalfati	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli	Tenente di Vascello Giulio Cimmino	
Regione Campania - UOD 50 07 05 Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura	dott.sa Linda Toderico	
Azienda Sanitaria Locale Salerno	dott. Laurito Aniello	
Azienda Sanitaria Locale Salerno	dott. Inverso Claudio	
Comune di Casal Velino (SA)	avv. Silvia Pisapia	
Comune di Ascea (SA)	Dott. Emilio Puglia	
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania	Arch. Francesca De Falco	
L.P.A. GROUP S.p.A.	dott. Francesco Manselli	
L.P.A. GROUP S.p.A.	Ing. Martina Grasso	
L.P.A. GROUP S.p.A.	arch. Ciriaco Lo Conte	